

SEGRETERIA NAZIONALE

**TRENITALIA:
Incontro sul processo Manutenzione Rotabili**

Nell'incontro tenutosi il 12 giugno, è stato presentato il nuovo responsabile della Direzione Tecnica di Trenitalia, l'ingegnere Fabrizio Zamagni, che ha confermato l'alta professionalità e motivazione percepita dagli addetti alla manutenzione rotabili, insieme agli elevati standard di qualità delle officine. Ha inoltre espresso la volontà di proseguire la condivisione del percorso intrapreso, sospeso dopo l'ultimo incontro sindacale del dicembre 2023, per rivisitare il modello industriale complessivo della manutenzione, trattando i temi della verticalizzazione, dell'analisi del processo "make or buy" e, più in generale, del reticolo manutentivo per ottimizzare l'efficienza del lavoro.

Dal lato sindacale è stata ribadita la richiesta di un confronto chiaro e trasparente, che ponga al centro il lavoro e i lavoratori, affrontando in modo serio gli investimenti a breve e medio/lungo termine. Si è sottolineata l'importanza di investimenti infrastrutturali, sul fattore umano e sull'internalizzazione delle attività, evitando l'esternalizzazione delle officine nel loro complesso.

È stata evidenziata la necessità di accelerare la discussione sull'organizzazione del lavoro nelle officine, rafforzando il processo manutentivo interno a Trenitalia attraverso riqualficazioni e valorizzazioni del personale ormai non più rinviabili, oltre alle composizione delle squadre, alle attività da svolgere per alzare gli standard qualitativi del processo manutentivo all'interno di Trenitalia. Una discussione che deve necessariamente svolgersi in parallelo al rinnovo del contratto, il quale dovrà affrontare anche gli aspetti di inquadramento ed economici legati all'attribuzione di mansioni sempre più tecniche e specifiche e, di conseguenza, alla professionalizzazione del personale. Un know-how aziendale che il sindacato può mettere a disposizione, se necessario, anche attraverso dei "service", senza esternalizzare l'attività di manutenzione ad altri.

Per comprendere meglio la visione strategica aziendale, sono state richieste informazioni sulle assunzioni previste per il 2024 e il 2025, insieme a una revisione del processo di internalizzazione delle attività, soprattutto sul lato AV, entro una tempistica accettabile. Si è sottolineata l'importanza di investire nella sicurezza sul lavoro, nella formazione dei lavoratori e dotazione di strumenti adeguati ed efficaci per ottimizzare l'attività lavorativa.

L'azienda ha condiviso la volontà di verificare e intervenire sulle criticità individuate, puntando a un'organizzazione del lavoro più efficiente, con investimenti nella formazione, sicurezza e nuove attrezzature. È stata confermata l'internalizzazione delle attività, con un focus sull'acquisizione delle attività legate alla sicurezza e ulteriori valutazioni sul lato AV. Si è parlato anche di riallocare il controllo qualità in un'altra struttura, mantenendo l'attuale organizzazione, ma ottimizzando il lavoro sul controllo di qualità e collaudo.

Infine, l'azienda ha comunicato che non è una priorità la cessione di alcune officine e del relativo personale, confermando che gli impianti di Voghera, Bologna e Rimini continueranno a far parte di Trenitalia. La riunione è stata aggiornata alla prima decade di luglio per permettere ulteriori approfondimenti sia societari che sindacali, al fine di valorizzare il patrimonio di professionalità del personale delle officine.

Roma, 12 giugno 2024